

PRIMO PIANO

È uscito Insurance Review #72

È in distribuzione il numero di marzo di Insurance Review, la rivista di Insurance Connect specializzata in assicurazioni e mondo del rischio. Quest'anno Insurance Review si è arricchito di nuovi contenuti, senza abbandonare le sue tradizionali rubriche.

In questo numero, la copertina è dedicata alla normativa e alla dialettica culturale tra gli operatori e i regolatori nazionali e internazionali. Come conciliare regolamentazione e innovazione? La normativa può essere una spinta decisiva all'innovazione nel settore assicurativo? Sono queste le domande cui si cerca di dare una risposta nell'ampio approfondimento. Nella nuova sezione dedicata alla bancassicurazione, inaugurata quest'anno, parlano i protagonisti di illimity, Aon ed Helvetia, che hanno dato vita a una partnership basata su tecnologia ed esperienza. Uno Speciale tutto da leggere approfondisce invece il tema della formazione, mentre nello spazio dedicato ai gruppi agenti, conosceremo meglio la casa comune degli Agenti UnipolSai Associati. Non mancano, come sempre, le news, le rubriche e le tematiche di attualità.

Per abbonarsi basta scrivere ad abbonamenti@insuranceconnect.it o visitare la pagina dedicata, cliccando qui. Su Apple Store e Play Store, è anche possibile scaricare l'app e acquistare i singoli numeri.

RICERCHE

I furti d'auto diventano high-tech

Nel 2018 i reati sono stati 105.239, una media di 287 al giorno, +5,2% rispetto ai 99.987 del 2017. Secondo il dossier annuale di LoJack Italia, i ladri sono sempre più organizzati e la tecnologia delle auto invece di contrastarli li favorisce

Il furto d'auto non è più un'attività così banale e quindi anche i ladri d'automobili si sono evoluti. Quelli che ieri chiamavamo topi d'auto, oggi sono diventati esperti professionisti del crimine, spesso con grandi competenze informatiche. Ed ecco che, dopo cinque anni consecutivi di calo, nel 2018 i furti di veicoli sono tornati a salire, secondo il *Dossier annuale sui furti d'auto*, elaborato da **LoJack Italia**, su dati forniti dal ministero dell'Interno e su elaborazioni e report nazionali e internazionali che parlano del fenomeno.

Nel 2018 i furti sono stati 105.239, una media di 287 al giorno, +5,2% rispetto ai 99.987 registrati nel 2017. A questo dato si associa anche quello dei ritrovamenti sempre più complicati: nel 2018 sono state recuperate 41.632, il 39,5%, contro il 44% del 2016 e addirittura il 53% del 2007. Ben 63.607 vetture rubate sono sparite nel nulla, probabilmente portate all'estero, soprattutto verso Serbia, Albania e Slovenia o verso l'Africa, l'estremo Oriente e il Brasile, rivendute oppure smontate nel giro di poche ore.

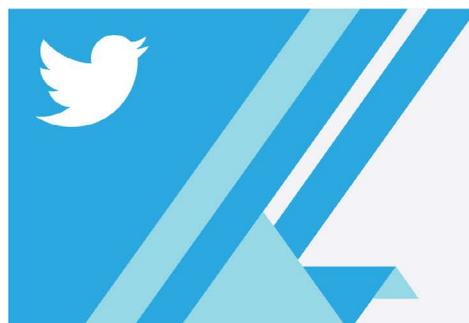
OLTRE 21MILA FURTI IN CAMPANIA, 22 IN VALLE D'AOSTA

Sono cinque le regioni italiane più colpite, in cui si concentrano oltre 84mila furti. Il primato è della Campania, con 21.577 furti, +8% sul 2017; seguono Lazio (19.232, +4%), Puglia (17.818, +14%), Lombardia (13.004, +1%) e Sicilia (12.920, +6%). Campania e Lazio sono anche le regioni in cui le percentuali di ritrovamento sono più basse, (34% per la Campania, 28% per il Lazio).

Poi ci sono le zone meno rischiose per i possessori di automobili, cioè sotto la soglia dei 1.000 furti l'anno: parliamo di Valle D'Aosta (22 casi), Trentino Alto Adige (324), Molise (337), Basilicata (380), Friuli Venezia Giulia (436), Liguria (605) e Marche (777).

I MODELLI CHE VANNO A RUBA

Per quanto riguarda i modelli di auto più apprezzati dai ladri, la top ten evidenzia nelle prime posizioni i modelli più diffusi sul mercato: al primo posto per appetibilità la Fiat Panda, circa 11mila furti l'anno; al secondo e al terzo posto ci sono la Cinquecento (7.387) e la Punto (6.560), entrambe auto Fiat, seguite dalla Lancia Y (3.752). (continua a pag. 2)



INSURANCE REVIEW
È SU TWITTER

Seguici cliccando qui

 INSURANCE
REVIEW

(continua da pag. 1)

Molto apprezzate sono la Volkswagen Golf (2.661), la Ford Fiesta (2.138), la Smart Fortwo ma in versione coupé (1.824), la Renault Clio (1.655), ancora una Fiat, la Uno (1.629), e infine l'Opel Corsa (1.277). Questi modelli rappresentano complessivamente il 43% del totale dei furti.

Secondo LoJack, i furti d'auto, oggi, sono un'attività strategica appannaggio di organizzazioni criminali o di bande ben strutturate e attrezzate con device tecnologici in grado di aprire e mettere in moto quasi tutte le vetture sul mercato. Il 25% dei furti di vetture e Suv dotati di intelligent key (chiave contactless che consente l'apertura/chiusura del veicolo a breve distanza) è compiuto anche grazie all'utilizzo di un dispositivo tecnologico in grado di ingannare il proprietario della vettura.

LA TECNOLOGIA CHE INDEBOLISCE

Sono due le modalità tecnologiche più utilizzate dai ladri: la ri-programmazione della chiave attraverso la presa di diagnostica e la duplicazione del segnale della smart key, cioè il relay attack. Nella prima modalità, spiega il dossier, "il ladro forza la portiera in modo tradizionale per introdursi nell'abitacolo, collega un dispositivo alla porte OBD (diagnostica di bordo, ndr) e ha così accesso alle informazioni riservate del transponder, ottenendo facilmente una nuova chiave nel giro di pochi secondi".

Ma altrettanto efficace con i veicoli dotati di smart key, dice Lojack, è il relay attack che sfrutta i ripetitori in radiofrequenza, un sistema che consente al ladro, anche a distanza di alcuni metri e all'esterno dell'abitacolo, di captare il segnale della chiave elettronica del conducente del veicolo: "l'auto viene così ingannata e i sistemi di protezione azzerati", chiosa Lojack.

È un paradosso ma è così: le sempre più avanzate dotazioni tecnologiche delle vetture rischiano di renderle meno sicure. Online, fa notare il dossier, si possono acquistare senza un grande esborso strumenti in grado di beffare i sistemi di chiusura delle porte e di blocco del motore. "In questo modo – conclude il report – i criminali sono in grado di sottrarre il veicolo parcheggiato davanti l'abitazione, durante la notte, riducendo al minimo il rischio di essere colti sul fatto. Le nuove modalità di furto hi-tech, cosiddette software based, potrebbero essere tra le cause del recente aumento dei furti nel nostro Paese".



Fabrizio Aurilia

Associazione Nazionale Agenti
Professionisti di Assicurazione

ANAPA

Rete ImpresAgenzia

ISCRIVITI CON NOI
**PER DARE
PIÙ VOCE**
AGLI AGENTI DI ASSICURAZIONE

ISCRIVITI **RINNOVA**

INIZIATIVE

Coronavirus, anche Unipol interviene

Il gruppo bolognese estende gratuitamente le garanzie delle polizze sanitarie, mettendo a disposizione la centrale medica operativa di UniSalute

Anche il gruppo **Unipol** interviene a sostegno della clientela messa a rischio dall'epidemia di coronavirus. Come illustra un comunicato stampa, le garanzie offerte all'interno delle polizze malattia "valgono anche in caso di contagio da coronavirus: spese sostenute per visite specialistiche o esami diagnostici, indennità giornaliera da ricovero, indennità giornaliera da convalescenza, spese per ospedalizzazione domiciliare post ricovero e utili servizi di assistenza telefonica disponibili h24, tra cui anche pareri medici immediati".



Il gruppo ha inoltre deciso di estendere gratuitamente il riconoscimento dell'indennità giornaliera anche nel caso in cui il cliente sia posto in quarantena a seguito della riscontrata positività al virus. Gli assicurati in possesso di una polizza malattia con ognuna delle compagnie del gruppo potranno poi accedere senza costi aggiuntivi al servizio di consulenza offerto dalla centrale medica operativa di **UniSalute**. Proprio la compagnia specializzata in prevenzione e tutela della salute, conclude la nota, "ha avviato attraverso i propri canali social, tra cui il blog *InSalute*, una campagna di informazione volta a far conoscere i principali comportamenti da adottare in ottica di prevenzione da coronavirus".

Giacomo Corvi

PRODOTTI

Das in Azienda, nuova tutela per le imprese

La compagnia di Generali Italia specializzata nella tutela legale incrementa la proposta alle aziende con un prodotto in ambito penale costruito sui maggiori rischi a cui sono esposte, a partire da cyber e privacy



Das lancia una nuova polizza di tutela legale dedicata alle imprese. **Das in Azienda** è stata pensata per far fronte alle nuove esigenze in materia di rischi legali, inclusi i reati informatici e l'esposizione legata al regolamento europeo sulla privacy (Gdpr).

Il pacchetto base offre la copertura in ambito penale, ampliata dall'inclusione in garanzia dei casi di patteggiamento nei procedimenti penali dolosi; è prevista inoltre la tutela per opposizione alle sanzioni amministrative. La polizza prevede un massimale fino a 100mila euro per sinistro, e la tutela riguarda anche i dipendenti, gli eventuali familiari collaboratori, i praticanti e gli stagisti.

Alle garanzie di tutela legale si affiancano alcune coperture di perdite pecuniarie dedicate a specifici eventi cyber, quali la rimozione dal web di contenuti lesivi della reputazione pubblicati a seguito di attacco informatico o di un furto d'identità o la predisposizione di un piano di rimedio a seguito di un data breach. In questi casi **Das** mette a disposizione anche società specializzate nella neutralizzazione dei contenuti online e la consulenza in tema di policy sulla privacy.

Das in Azienda offre diverse estensioni di garanzia opzionali che permettono di modulare la copertura tra cui la tutela per i danni extracontrattuali subiti e causati, le vertenze contrattuali con fornitori, dipendenti e clienti, le controversie relative alle azioni di rivalsa di enti previdenziali e assistenziali, ricomprese nel pacchetto **fisco e previdenza** (incluso il caso di sanzioni tributarie disciplinate secondo il D. Lgs. 472/97). In risposta alla richiesta del mercato è stata inserita una specifica tutela in giudizio per il risarcimento danni in materia di proprietà intellettuale, che ricomprende le controversie relative a brevetti, marchi, opere dell'ingegno e concorrenza sleale.

Tra le controversie con i clienti, è sempre compreso il recupero crediti, anche in caso di contestazioni (garanzia valida in tutta l'Unione Europea).

Per le aziende assicurate **Das** mette a disposizione la consulenza legale telefonica **ConsulDAS** per avere un immediato parere legale.

Maria Moro

#72
marzo 2020

INSURANCE REVIEW

Strategie e innovazione per
il settore assicurativo

Insurance Review

Strategie e innovazione per il settore assicurativo

La rivista che rende l'informazione specialistica
dinamica e immediata.
Uno strumento di aggiornamento e approfondimento
dedicato ai professionisti del settore.

Abbonati su www.insurancereview.it
Abbonamento annuale € 80,00 (10 numeri)

oppure scarica l'app Insurance Review



Puoi sottoscrivere l'abbonamento annuale nelle seguenti modalità:

- Compilando il form on line all'indirizzo www.insurancetrade.it/abbonamenti
- Inviando un'email a abbonamenti@insuranceconnect.it

Modalità di pagamento:

- On line con Carta di Credito all'indirizzo www.insurancetrade.it/abbonamenti
- Bonifico bancario Antonveneta IBAN IT 94 U 01030 12301 0000 0158 0865

INFORMATIVA
I DUE M
SV

ATTUALITÀ

23 BANCA
ASSICU

prova
ivere
ualità

L'innovazione
secondo illim
Aon ed Helve

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano

T: 02.36768000 **E-mail:** redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 5 marzo di www.insurancetrade.it – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577